

lernenraum
spazio apprendimento
lerch imparè

1 + 1 = 3

METAMORPHOSE DER SCHULE
Bildungskultur und Lernräume im Wandel

29. November 2014 | von 9.00 bis 13.00 Uhr

in der Aula Magna der Freien Universität Bozen,
Universitätsplatz 1 | 39100 Bozen

EINLADUNG



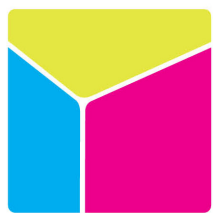
P R O G R A M M

09.00 – 09.05	Begrüßung und kurze Einführung in den Ablauf der Tagung	Prof.ssa Beate Weyland Dr. Arch. Paolo Bellenzier
09.05 – 09.15	Grußworte der politischen Vertreter	Philipp Achammer Dott. Christian Tommasini Dr. Florian Mussner
09.15 – 09.30	Kurzbericht über den Stand der Entwicklungen in Sachen „Lernen und Raum“ im Lande	Prof.ssa Beate Weyland Dr. Arch. Paolo Bellenzier
09.30 – 09:40	Vorstellung der Broschüre „Schulen bauen im Dialog“	Dr. Elfi Fritsche
09.40 – 10.10	Bildungsraum – Bildungstraum: Die Zukunft der Schule und des Lernens	Prof. Dr. Olaf-Axel Burow
10.10 – 10:40	Neue Didaktik – Neue Räume	Prof. Giovanni Biondi, „Associazione Indire“
10:40 – 11.00	PAUSE	
11:00 – 11.30	Typologien im Schulbau: Räumliche Organisationsmodelle für ein gutes Zusammenspiel von Pädagogik und Architektur	Dipl. Ing. Jochem Schneider
11.30 – 12.00	Lernen und Raum im Dialog Ansätze/Beispiele aus dem Lande Südtirol	Dr. Josef Watschinger
12.00 – 12.30	Dialoge zwischen Pädagogik und Architektur für die Gestaltung der Vorschule und Schule	Dott.ssa Maddalena Tedeschi, “Reggio Children”
12.30 – 13.00	Bildungszentrum “Tor zur Welt” (Hamburg) Nutzerbeteiligung im Planungsprozess	Patrick Ostrop “bof-architekten” Hamburg (Ger)
13.00 – 13.20	Diskussion laut nachgedacht: Blick auf die Tagung aus der Sicht kritischer Freunde	Prof. Dr. Olaf-Axel Burow Prof. Giovanni Biondi
	Abschluss der Tagung	Prof.ssa Beate Weyland Dr. Arch. Paolo Bellenzier

Die Anforderungen an die Schule des 21. Jahrhunderts haben zugenommen und die soziale Komplexität stellt das System Schule, das mittlerweile nicht nur mehr einen Bildungsauftrag zu erfüllen hat, auf die Probe. Die Schule befindet sich in einem Prozess der Veränderung. Es entstehen neue Modelle von Schule, die neben dem Lernraum vermehrt auch Lebensraum sind. Dort werden Partizipation und Inklusion als Grundmuster unserer Gesellschaft im Kleinen entwickelt und erprobt.

All diese Entwicklungen und Prozesse des Wandels werfen auch das Thema der Gestaltung, der Organisation und der Nutzung der Schulräume auf. Sie schaffen ein neues Forschungsfeld, das in einem interdisziplinären Dialog zwischen Pädagogik und Architektur den Versuch unternehmen muss, die Lernräume mit den Anforderungen der sich verändernden Lernkultur in Passung zu bringen.

Die Tagung will für diesen Dialog Räume schaffen. Namhafte Persönlichkeiten versuchen mit verschiedenen Beiträgen die Zukunft der Schule und des Lernens anzudeuten. Ergänzt und begleitet werden diese Überlegungen von Berichten über erste Ansätze, Bildungsräume in dialogischen Verfahren zu entwerfen und so architektonische sowie pädagogische Qualität sicher zu stellen.



lernenraum
spazio apprendimento
lerch imparè

1 + 1 = 3

METAMORFOSI DELLA SCUOLA
Cultura della formazione e ambienti di apprendimento in trasformazione

29 Novembre 2014 – ore 9:00 -13:00

INVITO

nell` Aula Magna della Libera Università di Bolzano,
Piazza Università 1- 39100 Bolzano



P R O G R A M M A

09.00 – 09.05 Apertura dei lavori e
breve introduzione al convegno

Prof.ssa Beate Weyland
Dr. Arch. Paolo Bellenzier

09.05 – 09.15 Saluto da parte dei rappresentanti politici

Philipp Achammer
Dott. Christian Tommasini
Dr. Florian Mussner

09.15 – 09.30 Stato dell'arte sul tema
"spazio e apprendimento" in Provincia Autonoma
di Bolzano

Prof.ssa Beate Weyland
Dr. Arch. Paolo Bellenzier

09.30 – 09.40 „Costruire scuole nel dialogo“

Dr. Elfi Fritsche

09.40 – 10.10 Bildungsraum – Bildungstraum:
il futuro della scuola e dell'apprendimento

Prof. Dr. Olaf-Axel Burow

10.10 – 10.40 Nuove didattiche – Nuovi ambienti

Prof. Giovanni Biondi,
„Associazione Indire“

10.40 – 11.00 PAUSA

11.00 – 11.30 Tipologia di edificio scuola: modelli di
organizzazione spaziale per una buona
interazione tra pedagogia e architettura

Dipl. Ing. Jochem Schneider

11.30 – 12.00 Tra pedagogia e architettura in Alto Adige -
Esempi

Dr. Josef Watschinger

12.00 – 12.30 Dialoghi tra pedagogia e architettura per la
progettazione della scuola dell'infanzia e della
scuola primaria

Dott.ssa Maddalena Tedeschi,
"Reggio Children"

12.30 – 13.00 Polo scolastico e della formazione
"Tor zur Welt" Amburgo
Processi partecipativi nella pianificazione

Patrick Ostrop
"bof-architekten"
Hamburg (Ger)

13.00 – 13.20 Pensieri ad alta voce:
- retrospettiva sul convegno -
- discussione

Prof. Dr. Olaf-Axel Burow
Prof. Giovanni Biondi

Chiusura dei lavori

Prof.ssa Beate Weyland
Dr. Arch. Paolo Bellenzier

Le sfide per la scuola del 21 secolo sono aumentate e la complessità sociale sta mettendo alla prova un sistema che non può più considerarsi solamente tempio della formazione e dell'istruzione istituzionale. La scuola sta vivendo un intenso processo di metamorfosi che la conduce a pensarsi come un ambiente educativo e formativo ad ampio spettro, che si faccia fulcro di attrazione generativa secondo modalità intergenerazionali.

Si stanno definendo nuovi modelli di scuola come ambiente di vita e di apprendimento, come luogo dell'inclusione e della partecipazione, come anche il luogo delle interazioni complesse, che riverberano il contesto socio-politico, economico e culturale. Questi processi di cambiamento mettono anche a tema la progettazione, organizzazione e l'utilizzo degli ambienti destinati alla formazione e delineano un campo di studio interdisciplinare tra pedagogia e architettura, spazio e apprendimento di grande interesse per entrambi i settori.

Il convegno apre al dialogo sul tema con contributi da parte di personaggi di fama e calibro culturale che offriranno una visione su come si sta evolvendo la scuola e la formazione odierna, insieme a buoni esempi di scuole costruite, in cui il connubio tra pedagogia e architettura ha generato la qualità dei risultati sia infrastrutturali sia didattico-educativi.